Bova sarà nel gangster movie di Placido - Estate di lavoro tra 'Ultimo 4', 'Come un delfino', 'Immaturi 2'

Categoria : GOSSIP

Pubblicato da SARA RICCI in 8/6/2011

Sara' un'estate di superlavoro quella di Raoul Bova, che passera' dal set di Michele Placido per il thriller da oltre 12 milioni di euro, girato e prodotto in Francia, Le guetteur (Il cecchino), alle serie tv Ultimo 4 e Come un delfino 2, fino al sequel di Immaturi. "Non so ancora come si incastreranno i vari impegni, le date si stanno definendo in questi giorni" ha detto l'attore a margine della presentazione del nuovo libro di Emilia Costantini, Oltre lo specchio (Aliberti), definito dall'autrice 'un giallo dell'anima'.

Sul suo ruolo nel film di Placido, in cui saranno protagonisti Mathieu Kassovitz e Daniel Auteil, Bova non svela nulla, ma spiega: "Michele ed io erano anni che volevamo lavorare insieme e sono felice che mi abbia scelto per questo grande progetto internazionale".

La storia, aveva raccontato Placido esprimendo l'intenzione di coinvolgere Bova nel ruolo di un gangster, "ambientata ai nostri giorni, inizia con una serie di rapine durante le quali un cecchino, Kassovitz, uccide tutti i poliziotti accorsi sul luogo - racconta -. Da qui parte la caccia all'uomo del commissario Daniel Auteuil e una serie di storie parallele sullo sfondo della malavita parigina, in cui incontreremo anche un serial killer".

L'attore, nominato ai Nastri d'argento come attore protagonista per la commedia di Massimiliano Bruno, Nessuno mi puo' giudicare, in cui interpreta un coatto di periferia innamorato della escort Paola Cortellesi definisce quella appena passata "una stagione fortunata che mi ha permesso di

recitare anche ruoli un po' diversi dal solito". Bova inoltre sta terminando la postproduzione di un altro progetto a cui tiene moltissimo, L'amore nero, il corto sulla violenza contro le donne, con cui ha debuttato alla regia, di cui sono protagoniste Michelle Hunziker e Imma Piro. Lo presentera' a un festival? "Ancora non lo sappiamo. E' un corto nato per sensibilizzare e denunciare questo grande problema, dando un messaggio di coraggio a quelle donne che dovono affrontarlo quotidianamente".

L'attore ha parlato anche della nuova casa famiglia, nata sulla Prenestina con la Fondazione da lui creata con Sergio De Caprio, il colonnello dei carabinieri noto come Ultimo: "Vorremmo dare a chi ospitiamo non solo la possibilita' di stare in un posto protetto, ma anche di crearsi un futuro". Bova e' anche contento che si realizzi un sequel per Immaturi, sempre per la regia di Paolo Genovese: "Il mio e' un personaggio con cui mi sono divertito molto, e quello che abbiamo raccontato non e' cosi' inverosimile, visto che e' venuto fuori un caso simile, di annullamento dell'esame di maturita' anche nella realta'. Non ho ancora letto la sceneggiatura di questo nuovo film ma non vedo l'ora". A breve intanto, probabilmente prima di raggiungere il set francese di Placido, tornera' sul set di Ultimo, a distanza di sette anni dal terzo sequel. Di nuovo diretto da Michele Soavi, Bova sara' ancora il capitano dei carabinieri che combatte la mafia.